

# IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE DI POLITICA ECONOMICA E DI INFORMAZIONI TRIBUTARIE AZIENDALI E COMMERCIALI

Abbonamento annuo . . . . . Lire 14,—  
" semestrale . . . . . " 8,—  
PER L'ESTERO } Abbonamento annuo . . . . . " 36,—  
" semestrale . . . . . " 18,—

DIREZIONE: Via Mercatovecchio N. 3 - Tel. 1069 - Udine  
AMMINISTRAZIONE: Via Belloni N. 10 - Udine  
Conto corrente postale N. 9-5469  
Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno

PUBBLICITÀ: Prezzi per mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 1,— il m/m. — Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste, Comunicati L. 2,50 il m/m. — Cronaca L. 2,50 il m/m.  
Rivolgersi all'Amministrazione

## L'imposta sul patrimonio

Linee generali - Imposta sul reddito -  
Giuste esenzioni - Termine per la prima  
denuncia: 29 febbraio 1940-XVIII

La nuova imposta sul patrimonio concorrerà ai nuovi imperiosi bisogni dello Stato con una entrata prevista dai più intorno ai due miliardi e mezzo di lire.

Cifra annua imponente; ma se si pensa che l'autarchia e tutte le misure rivolte a promuovere e difendere le iniziative del lavoro italiano hanno dato e danno al paese altrettante fonti di nuova ricchezza, si troverà giusto che il patrimonio, valorizzato e difeso dal Regime, contribuisca con una misura di carattere generale e ordinario alle nuove necessità.

L'imposta avrà per oggetto i beni esistenti nel Regno, i terreni, i fabbricati, i diritti reali in genere, i capitali comunque investiti, le aziende industriali, commerciali ed agricole per il loro valore patrimoniale netto e colpirà — con decorrenza 1 luglio 1940-XVIII — tanto le persone fisiche quanto le persone giuridiche, enti e società di qualsiasi specie; il minimo imponibile è stato stabilito fino al massimo di lire diecimila.

Le poche esenzioni ammesse dall'articolo 7 della Legge rispondono al concetto della riconosciuta inapplicabilità dell'imposta e, quindi, o della assoluta imprudenza dei beni esonerati dal tributo (luoghi destinati al culto, di pubblico demanio, ecc.) o dal fatto che trattasi di capitali non investiti (depositi a risparmio, in conto corrente), o dal rispetto di solenni impegni assunti dallo Stato (titoli di Stato).

Ci soffermeremo questa volta a brevi considerazioni sul carattere dell'imposta e sui principi di giustizia cui sono stati ispirati i casi di esenzione; nel prossimo numero esporremo le modalità per la valutazione dei beni agli effetti della denuncia — con particolare riguardo alle Società di ogni genere — e per la presentazione della denuncia stessa.

L'imposta sul patrimonio può dirsi una vera e propria imposta sul reddito valutata (qualora il reddito medio dei capitali sia del 5%) al 10 per cento.

Così ad esempio, se una Ditta possiede un capitale di L. 100.000, investito nella azienda e debitamente accertato, l'imposta la colpisce col 0,50% del suo capitale, cioè con lire cinquecento annue.

L'aliquota — rispetto al patrimonio — può sembrare modesta, ma così non appare se si tiene conto dell'incidenza che detta imposta avrà sul reddito.

Infatti se consideriamo un reddito del 5 per cento al capitale impiegato si avranno lire 5000 di rendita annua; le lire 500,— rappresentano il decimo del reddito avuto: perciò è come se si fosse applicata una imposta del 10 per cento sul reddito.

L'esenzione dall'imposta dei Titoli di Stato non risponde soltanto a criteri pratici, ma vuole assolvere solenni impegni, compiere un particolare atto di giustizia e confermare la politica finanziaria del Regime per la tutela del Risparmio. I risparmiatori vedono in essa confermata la loro fiducia nello Stato e riconosciuti dallo stesso i sacrifici precedentemente sopportati.

E' noto a tutti che la ricchezza di questi tenaci risparmiatori è stata decurtata gravemente dalle varie inflazioni succedutesi fino all'immediato dopoguerra (falcidia di circa il 70 per cento) e dalla imposta patrimoniale poi; e anche i risparmi del dopoguerra sono stati colpiti da varie conversioni, senza nessuna possibilità di rivalsa con una « plusvalutazione » dei capitali, come invece è avvenuto per i titoli industriali.

L'attentato di Monaco — che tradisce le responsabilità anche attraverso le imprudenti e bieche espressioni di odio della stampa demo giudaica — ha arroventato l'atmosfera già satura di elettricità bellica e grave di attese

Scariche ad alto potenziale alarmino attraversano la Manica e mentre gli Stati Baltici sono sulla corda, alquanto tesa, delle troppo lunghe discussioni russo-finlandesi e alla Casa Bianca si lubrificano gli « immortali principi » della libertà, marcia inglese, con l'oro europeo che affluisce a torrenti per le ordinazioni belliche, al Foreign Office si è in attesa del primo urto di frontiera fra gli eserciti del Reich e dell'Olanda.

La guerra, intanto, fra le linee Sigfrido e Maginot, segna il tempo e gli scialbi bollettini sulle operazioni — « notte calma » « notte tranquilla » — non trovano che la chiosa di ipotetiche profezie delle varie pitonesse Tabouis...

Ma c'è stata, in questi giorni, anche la sparata grottesca del

In considerazione, poi che l'imposta colpisce i « capitali investiti » è logico che siano stati esentati i depositi a risparmio e in conto corrente.

Se un privato od una Azienda possiedono un libretto di risparmio di lire 100.000, questa somma non rimane nelle casse della Banca ma, con quella di migliaia di altri risparmiatori, va a costituire un capitale di investimento (immobiliare, industriale, ecc.).

E poiché questo capitale è già colpito dall'imposta non è giusto che essa colpisca altra volta il singolo risparmiatore.

Per le dichiarazioni relative alla prima applicazione dell'imposta (da presentarsi agli Uffici Distrettuali delle Imposte dai singoli contribuenti) il termine scade il 29 febbraio 1940 Anno XVIII.

BRUNO CIOFFI

### Il nostro Condirettore ricevuto dal Federale

Il Federale ha ricevuto lo squadrista Bruno Cioffi, Condirettore del nostro giornale, il quale gli ha esposto il programma che il « **Commercio Friulano** » intende svolgere nell'anno Diciottesimo per rispondere, sempre più e sempre meglio, alle direttive del Regime nel campo politico, economico e tributario.

Il Federale ha approvato il programma esposto ed ha impartite ulteriori direttive.

### PAGLIACCI SANGUINARI

Comintern che, in un appello al proletariato mondiale, accusa la borghesia di tutti i Paesi di cupidigie imperialistiche e addita, sotto sotto, il toccasana dell'ora, nel sistema sovietico,

Il Comintern non risparmia le accuse alla alleata Germania e nemmeno all'Italia che aspetterebbe « di gettarsi contro i vinti e strappare la sua parte di bottino ».

L'Italia fascista e proletaria conosce bene la grinta dei pagliacci sanguinari del Comintern, sa bene come sovietismo e Comintern siano la stessa cosa e come li ha pestati sul grugno nelle epiche battaglie per la libertà della Spagna è pronta sempre a ricacciarli da qualunque punto da dove partisse una insidia.

I vampiri rossi, con le mani nel sangue della Mongolia e della Cina, dopo la pugnata alle spalle dei Maramaldi del Cremlino alla eroica Polonia, già stremata nella lotta contro le vittoriose

### Il nostro giornale e le organizzazioni cooperative

Il Direttore del « **Commercio Friulano** », è stato ricevuto dal Segretario Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, al quale ha esposto il programma che il Giornale intende svolgere nell'anno XVIII, nel Settore cooperativo.

E' stata decisa — col consenso di detta Segreteria — la istituzione di una « **Rubrica del Cooperatoro** », nella quale verranno trattati e discussi i più importanti problemi riguardanti gli Enti Cooperativi della nostra Provincia.

Grazie alla collaborazione cordialmente accordataci saremo in grado di dare notizie dei più importanti provvedimenti od istruzioni emanate dalla Segreteria Provinciale.

### Saluto ai Cooperatori

Ai cooperatori della nostra Provincia — che il giornale conta in buon numero fra gli abbonati più affezionati — siamo legati da vincoli di cordiale amicizia che risalgono a molti anni. Abbiamo spesso trattato e sostenuto i problemi della loro organizzazione e siamo stati spesso confortati — nella nostra fatica — dalle parole di contento pervenuteci dai vari dirigenti provinciali e locali.

Vogliamo che questi legami siano ancora più cordiali e che il cooperatore trovi nel « **Commercio Friulano** », una palestra sana ed onesta nella quale egli possa trattare o ceder trattati i problemi che più da vicino lo riguardano.

Nella « **Rubrica del Cooperatoro** » risponderemo ai quesiti che saranno sottoposti dai dirigenti delle

istituzioni cooperative; porteremo inoltre a conoscenza della migliaia di cooperatori — riuniti nelle oltre seicento Latterie e nel centinaio di Cooperative — le disposizioni della Segreteria Provinciale.

Confidiamo che le istituzioni cooperative vorranno accogliere il nostro foglio con simpatia e sostenerlo con la loro spontanea e ambita adesione.

### La Commissione Suprema dell'Autarchia

si riunirà il 18 Novembre

Il prossimo 18 novembre, in relazione a quanto dispone il Calendario del Regime per l'Anno XVIII, il Duce presiederà la Commissione Suprema dell'Autarchia.

Questa riunione acquisterà particolare importanza perchè oltre a rappresentare la prima convocazione dei nuovi gerarchi del Governo e del Partito servirà a fissare le realizzazioni compiute e a tracciare le direttive per i nuovi promettenti sviluppi che si dischiudono all'iniziativa e all'intraprendenza delle nostre categorie agricole, industriali e commerciali.

### Vedere:

in quarta pagina:

E' sparito il latte?

in seconda pagina:

Mercati, quesiti, aste

in terza pagina:

Protesti cambiari, disciplina dei prezzi

# Mercati del Friuli

PREZZI MEDI CORRENTI

## Cereali

UDINE: frumento friulano fino (peso specifico 75 - piede granaio, tele comprese, contanti, partite minimo 100 ql.) 135-146, crusca (\*) 61,25-67,50, cruschello (\*) 61,25-67,50, tritello (\*) 66,25-72,50, farinaccio (\*) 75,25-79,80. Avena nazionale (\*\*\*) 123-127, segala (\*\*\*) 120-125, Orzo (\*\*\*) 125-130.

(\*) Franco Molino, tela per merce.

(\*\*) Piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori a 100 quintali.

PALMANOVA: avena 110-120, segale 90.

## Foraggi

PORDENONE: fieno 27-35, stramaglie 35-38.

CIVIDALE: fieno 35.

PALMANOVA: erba medica 35-37, fieno 25-30, paglia di frumento 18-20.

## Combustibili

PORDENONE: legna da ardere spaccata 16,50.

CIVIDALE: carbone 45, legna stanghe 12,50.

PALMANOVA: legna forte 16-16,50, id. dolce 12-14.

## Vini

PORDENONE: vino comune da pasto 80-110.

CIVIDALE: nostrano fino 160, americano fino 110, americano comune 100.

PALMANOVA: comune 90-110, fino 120-140, Marsala 420-450, Vermouth 420-450.

## Pollerie

PORDENONE: uova (alla dozzina) 8,40, polli e galline a peso vivo 8-8,50, Capponi e tacchini a peso vivo 7-7,50.

CIVIDALE: capponi 8, Galline 7, polli 7,50, tacchini 6, Uova di gallina il cento 72.

PALMANOVA: galline 7-7,50, polli 7,50-8, faraone 8,50-9, capponi 8,50-9, Piccioni paio 5-5,5, oche 5,50-6, anitre 5-5,5, tacchini 6-6,50.

## Casaria

CIVIDALE: burro al Kg. 17.

## Rilievi quindicinali

Rileviamo dal listino dei prezzi all'ingrosso dal 16 al 31 Ottobre 1939-XVIII

### Tessuti e materie greggie

(prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto)

Madapolam bianco (altezza cm. 80) tipo medio L. 7 al m.; tela cotone (altezza cm. 90) tipo medio 9,10; tovagliato (altezza cm. 150) id. 16,30; drap nero per uomo (altezza cm. 140) tipo medio 77; id. donna id. 64; gabardine nero per donna (altezza cm. 130) 50; tela di pura seta peso gr. 60-65, altezza cm. 80) 47; lana greggia ritorta 54 al kg.; lana zepfir 1.a qualità, marca bleu 120; cotone americano in fiocco (prezzo di acquisto da parte dell'industriale, cotone, franco cotonificio) 18; cotone Water greggio 22; id. ritorto id. 26; id. nero 30.

### Legnami e materiali da costruzione

Legnami: (prezzo per le vendite da magazzino al consumo) tavole di abete: di 1.a scelta 560, 2.a scelta 460, 2.a scelta andante 420, 3.a scelta 380; morali 420; travi uso Trieste 280; tavole di larice: di 1.a scelta 740, 2.a scelta 560, 3.a scelta 380; morali 500.

Materiali da costruzione: (prezzo da commerciante grossista a industriale edile per merce resa al magazzino del grossista) mattoni comuni L. 160 al mil-

le; tegole marsigliesi 440; tavelloni 25x40 370; foratoni a travi parallele, altezza cm. 16 9,50 al mq.; calce idraulica (prezzo da produttore a commerciante grossista o industriale edile, per merce resa franca fabbrica) 12 al q.le; calce viva id. 15; cemento tipo Portland 450 (id. escluso imballo) 15,75; sabbia di fiume (prezzo per merce resa franca magazzino grossista o cantiere industriale edile) 16 al mc.; gesso forma 23 al q.le; tubi di grès, diam. cm. 15 16,60 al ml.; tubi di eternit per fognatura, diam. cm. 15 20,50; canne fumarie di eternit, diam. cm. 15 11,50; tubi di cemento, diam. cm. 15 5; tubi di lamiera diam. cm. 15 12; lastre di eternit per copertura 17 al mq.; lastre piane semicomprese per rivestimenti 13; ferro tondo 210 al q.le; ferro piatto 220.

## I prezzi del pesce

Il Consiglio provinciale delle corporazioni di Udine, comunica che, i prezzi per la minuta vendita del pesce nel Comune di Udine, rimangono invariati.

I prezzi in vigore sono pertanto i seguenti:

anguille piccole 7,80; anguille grandi 12,80; cefali piccoli 6,40, medi 8,80, grandi 10,80; frittura bianca 6; frittura nera (marocchi) 4; marsoncini 5; frittura «noni» 3; passere piccole 5, grandi 8,50; sardelle comuni 5,80; canocchie 2,50; gamberetti 6,50; schile 2; carnsoli 1,20.

## Non timbrate i biglietti di banca

Alcuni uffici postali e anche i privati, per consuetudine deplorabile, appongono nei biglietti di Banca dei timbri o altri contrassegni.

A questo proposito la Banca d'Italia ha invitato a cessare immediatamente tale uso che, oltre ad ostacolare la verifica dell'autenticità dei biglietti da parte dei cassieri, apporta gravi danni alla Banca, la quale è costretta a ritirare dalla circolazione i biglietti di banca, anche se in perfetto stato di conservazione.

## Aste ed Appalti

Abbreviazioni: (T.) Tribunale civile e penale - (P.) Pretura - (M.) Municipio - (SN.) Studio Notarile - (TP.) Termine presentazione offerte - (BS.) Base aumento di sesto - (BA.) Base di asta - (CZ.) Cauzione - (SP.) Spese - (AP.) Asta pubblica.

COMO (T.). - Casa posta in Gremmago di piani 2, vani 6 con annesso seminativo arborato - 2 avviso - BA. 8.250 - CZ. 1.825 - AP. 21 novembre - ore 9.

CREMONA (T.). - Stabili posti in Cremona, composti di casa in via Carnevali n. 18, di piani 3, vani 7, e di casa in via Trento e Trieste n. 31, di piani 3, vani 7 - 2. avviso - BA. 43.200 - CZ. 4.320 - SP. 6.680 - AP. - 20 novembre - ore 10.

GENOVA (T.). - Porzione di fabbricato in Chiavari, via Bighetti n. 38, composto di vani 1 al piano terreno, e di vani 5 al primo piano - BA. 25.000 - CZ. 2.500 - SP. 3.000 - AP. 22 novembre - ore 14.

PESARO (T.). - Immobili siti in località Badia di Monte Ercole, composti di un casino di campagna di piani 3, vani 12, e di un fabbricato rurale con annessi terreni - 2. avviso - BA. 20.102 - SP. 3.000 - AP. 16 novembre - ore 9.

SIENA (T.). - Stabili in Asciano, corso Vittorio Emanuele II - casa di piani 4, vani 35, con 2 botteghe; e casa di piani 4, vani 6 - BA. 30.000 - AP. 29 novembre.

## Stato Civile di Udine

dal 31 Ottobre al 13 Novembre 1939-XVIII

Nati . . . . . N. 39  
Morti . . . . . » 36  
Matrimoni . . . . . » 27

## Ricordati ....

... che il Duce ha detto di «ripulire gli angolini».

Se nel tuo negozio c'è qualche insetto, o se qualche cliente fa del disfattismo o dell'antifascismo, agguanta la granata e scaccia gli uni e gli altri altrimenti sarai reo di alto tradimento verso la Patria.

Sii fiero che il DUCE abbia detto che i commercianti sono, nella stragrande maggioranza, fedeli servitori del Regime. Renditi degno di questo altissimo elogio.

## L'aumento dei depositi a risparmio

La fiducia e la tranquillità della Nazione italiana si rispecchiano in maniera chiara nell'andamento dei depositi a risparmio.

Sulla base delle più recenti statistiche rese note dall'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, l'«Agenzia Economica e Finanziaria» è in grado di riferire che al 31 luglio 1939-XVII i depositi in essere presso le aziende di credito aventi una massa di depositi superiore ai 5 milioni, ammontano complessivamente a lire 58 miliardi 452.820.000 con un aumento di oltre 1.867.000.000 di lire in confronto al 30 giugno 1939-XVII, e di oltre 4.156.000.000 di lire in confronto al 31 luglio 1938-VXI.

## L'imposta sulle entrate

### I tre sistemi previsti per il pagamento

A proposito della nuova imposta del 2 per cento sulle entrate, che andrà in vigore il 1.º gennaio, si precisa che in via di massima si è seguito il criterio della tassa scambi, rendendo obbligatoria la fattura con la applicazione della marca da bollo.

Ma questo non è il solo sistema ammesso. Per quanto concerne la vendita al minuto sono previsti tre diversi sistemi: la applicazione di apposite marche da applicarsi previo annullamento sull'involucro delle merci vendute o sulla merce stessa, non esclusa la consegna manuale delle marche al compratore; o il sistema dei registri di carico, debitamente controllati dal fisco, o quello dell'abbonamento in base ad opportuni accordi con la competente associazione sindacale.

Per i professionisti è previsto il registro bollettario che consente il rilascio della ricevuta quando il pagamento avviene brevi mano. Diversamente ogni entrata deve venire registrata, applicando anche in tal caso le marche da bollo.

## LOTTO PUBBLICO

3 Novembre 1939-XVIII

Venezia . . . 46 - 81 - 48 - 30 - 70  
Milano . . . 5 - 47 - 11 - 41 - 78  
Bari . . . 17 - 69 - 44 - 72 - 79  
Firenze . . . 86 - 58 - 3 - 44 - 72  
Napoli . . . 73 - 28 - 37 - 50 - 25  
Palermo . . . 31 - 68 - 81 - 50 - 1  
Roma . . . 48 - 40 - 56 - 33 - 45  
Torino . . . 73 - 62 - 70 - 27 - 24  
Cagliari . . . 88 - 75 - 43 - 41 - 74  
Genova . . . 25 - 84 - 36 - 61 - 45

11 Novembre 1939-XVIII

Venezia . . . 6 - 24 - 30 - 27 - 69  
Milano . . . 65 - 24 - 12 - 42 - 61  
Bari . . . 54 - 33 - 74 - 52 - 14  
Firenze . . . 17 - 36 - 80 - 60 - 40  
Napoli . . . 15 - 74 - 69 - 90 - 80  
Palermo . . . 48 - 8 - 90 - 63 - 30  
Roma . . . 49 - 15 - 57 - 4 - 80  
Torino . . . 29 - 84 - 77 - 50 - 24  
Cagliari . . . 18 - 88 - 9 - 12 - 43  
Genova . . . 14 - 46 - 37 - 57 - 44

## RUBRICA DEI QUESITI

### Liquidazione imposta complementare

A. M. - D. - E' sorta questione con un Comune circa la liquidazione dell'imposta complementare sui contratti di riscossione delle Imposte di consumo e cioè se detta liquidazione deve farsi alla fine del contratto o annualmente. Prego dirmi se ci sono disposizioni in materia.

R. - Sui contratti di riscossione delle Imposte di consumo la liquidazione dell'Imposta complementare va fatta alla fine del contratto e ciò in base all'articolo 55 della Legge del Registro. Così si è pronunciato il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle tasse e imposte indirette con sua comunicazione 1º maggio 1939 della Divisione terza.

### Diritti del capo casaro

L. 17. - D. - Come capo casaro sono occupato presso una fabbrica di formaggi. Ho funzioni prettamente tecniche e tengo anche la contabilità. Devo essere considerato operaio o impiegato?

R. - Il personale tecnico (casaro o capo casaro) che nell'industria casearia è addetto alla direzione della lavorazione del latte per la produzione dei latticini, sovrintendendo a tutte le operazioni tecniche, regolando la funzione delle macchine e le gradazioni delle miscele, insegnando la lavorazione ai garzoni dipendenti ecc. deve ritenersi impiegato e tanto più quando si aggiungano alle predette funzioni tecniche, anche altre di ordine contabile, amministrativo.

### L'imposta ordinaria e i Titoli di Stato

Abb. 189. - D. - Le cedole dei Titoli di Stato sono calcolate come patrimonio? Sono incluse nella nuova legge del 1/20/0?

R. - I provvedimenti finanziari decretati dal Consiglio dei Ministri il 20 settembre u. s. e che colpiscono con un'imposta del 0,50 per cento il patrimonio netto, non riguardano i Titoli di Stato. Infatti fra le esenzioni dall'imposta sul patrimonio figurano i beni di demanio pubblico, le chiese, le collezioni scientifiche ed artistiche, quando non siano oggetto di commercio, i beni della Santa Sede contemplati nel trattato lateranense, i capitali investiti in titoli di Stato, i depositi a risparmio e in conto corrente, il denaro contante, gli oggetti d'arredamento e di abbigliamento, le rendite vitalizie o temporanee o di previdenza.

### I premi di natalità ai lavoratori del commercio

Il Sottocomitato per la gestione commercio degli assegni familiari, in base ai poteri conferitigli in materia dall'art. 9 del contratto collettivo 24 dicembre 1938, ha preso in esame il problema concernente l'interpretazione dell'art. 3, comma 1.º, del contratto stesso, in ordine ai requisiti prescritti per la maturazione del diritto al premio di natalità da parte dei lavoratori fissi.

In piena adesione alla tesi affermata dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, il Sottocomitato ha chiarito la portata della citata disposizione contrattuale, nel senso che, per l'acquisizione del diritto al premio di natalità, sia unicamente necessario il requisito della prestazione d'opera, per un periodo continuativo di almeno un

mezzo, nel trimestre precedente la data di nascita del figlio, prescindendosi dall'effettiva occupazione del richiedente alla data stessa. La deliberazione, in conformità al suo carattere interpretativo, ha efficacia dalla data di entrata in vigore del contratto citato, e cioè per le nascite verificatesi a decorrere dal 1.º gennaio 1939. Con l'occasione è opportuno richiamare l'attenzione degli interessati su l'art. 4 del contratto collettivo in parola, in forza del quale debbono, fra l'altro, considerarsi alla effettiva dipendenza delle aziende, ai fini previsti dal 1.º comma dell'art. 3, lavoratori che abbiano dovuto abbandonare il servizio per richiamo alle armi e che siano titolari, per legge e per contratto collettivo, del diritto alla conservazione del posto.

### Chiarimento ministeriale sulla tassazione delle lettere commerciali

Il Ministero delle Finanze, interpellato circa la tassazione o meno delle lettere commerciali accompagnatorie di valori ha dichiarato che le suddette lettere sono esenti dalla tassa di bollo anche se contengono l'espressione «a saldo». L'espressione «a saldo» produce passibilità del documento solo nel caso che porti alla liberazione, cioè quando proviene dal creditore e non dal debitore.

### I Presidenti delle Confederazioni e il Presidente dell'EN.F.C.

presentati al Segretario del Partito

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio il Ministro delle Corporazioni il quale, accompagnato dai Sottosegretari di Stato, gli ha presentato i Presidenti delle Confederazioni fasciste e il Presidente dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione.

S. E. Muti si è quindi intrattenuato con S. E. Ricci per l'esame di alcuni problemi.

### Contratto nazionale lavoratori

acque gassate, birra, freddo e malto

Tra la Federazione degli industriali delle acque gassate, birra, freddo e malto e la Federazione dei lavoratori dell'alimentazione sono state riprese le trattative per la definizione del contratto collettivo nazionale per gli operai addetti alle industrie predette. Le discussioni procedono celermente e per tanto si prevede che il contratto sarà concluso entro breve termine.

### Il Pretore di Udine

in data 31 Agosto 1939-XVII ha pronunziato il seguente

DECRETO

contro Pedrussi Ermanno di Luigi nato il 16 marzo 1917 a Martignacco, ivi residente, per avere il giorno 23 aprile 1939 in Martignacco posto in vendita latte annacquato e quindi non integro.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 50 di multa e L. 30 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale *Il Commercio Friulano*.

Per estratto conforme all'originale.

Udine, 13 Novembre 1939-XVIII.

Il Cancelliere: DE ECCLESIS

## PROTESTI CAMBIARI

In ottemperanza alle nuove disposizioni, in via provvisoria, ometteremo di pubblicare le somme delle cambiali protestate.

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine nel mese di Ottobre 1939-XVII.

- Amoruso Girolamo, Cervignano - 4 eff.
- Angaro Gisella, Rodeano Alto.
- Artuso Pia, Udine.
- Baldini Fabio, Udine.
- Banelli Aurelio, Aquileia.
- Barone Alfredo, Udine.
- Bianchi Gino, Udine.
- Bidino Alcide, Udine - 2 effetti.
- Bison Emilio, Muzzana del Turgnano.
- Blasoni Antonio, Udine - 2 effetti.
- Bon Pino, Udine - 3 effetti.
- Bonfigli Edmea, Udine.
- Borgo Napoleone, Sedegliano.
- Bosco Pierino, Udine.
- Buiatti Giuseppe, Udine - 2 effetti.
- Caiffa Antonio, Udine.
- Campagnolo Ferdinando, Rivarotta di Teor.
- Candoli Lorenzo, Latisana - 3 effetti.
- Candussi Giorgio, Manzano.
- Candussi Luigi, Manzano.
- Cantoni Gio Batta, Udine.
- Carrozzeria Friulana, Udine.
- Cascio Giuseppe, Udine.
- Castagnaro Mario, Cividale - 2 effetti.
- Cerietelli Donatello, Udine.
- Chiofalo Giulio, Udine.
- Goduti Guido, Udine - 5 effetti.
- Colognato Armando, Udine.
- Comello Luigi, Cavaleico.
- Costanti Pierino, Bagnaria Arsa.
- Costantini Antonio, Manzano - 5 effetti.
- Costantini Antonio ed Armida, Manzano.
- Crespi Angelo, S. Giorgio Nogaro.
- Creti Gregorio, Udine - 4 effetti.
- Cristodazzi Dante, Udine.
- Cristofolini Giovanni, Tarcento.
- Cuttini Amabile, Udine.
- Cuttini Amedeo, Udine.
- D'Agostino Cesira, Udine.
- Danilo Umberto, Udine.
- De Cilla Pitore, Udine.
- De Febo Altieri, Udine.
- Degano Antonio, Udine - 3 effetti.
- Degano Elio, Udine.
- Del Bianco Marcello e Nella Vettor in Del Bianco, Udine.
- Del Negro Pietro, Udine.
- Del Piero Elvio, Codroipo.
- Del Pin Anna, Salmassa.
- Di Lena Vittorio, Udine.
- Di Manzano Armida in Costantini, Manzano - 2 effetti.
- Di Vinenz Luigi, Gonars.
- Donella Antonio, Udine.
- Dorigo Alfonso, Udine.
- Dreas Enrico, S. Lorenzo di Fiumicello.
- Duria Ines, Codroipo - 2 effetti.
- Fabbro Arduino, Caporiacco.
- Fantini Giacomo, Udine.
- Fattori Elio, Udine, Via Planis.
- Ferro Attilio, Gonars - 2 effetti.
- Foresi Aldo, Udine.
- Fornasari Primo, Manzano - 3 effetti.
- Gambini Riziero, Aiello.
- Gatto Alessandro, Udine.
- Gibelli Emilio, Udine.
- Gori Angeli Rosa, Udine - 3 effetti.
- Gregorio Antonio, Udine.
- Gval Giovanni, Aquileia.
- Guzzo Angelo, Udine.
- Lendaro Maria, Lusevera.
- Liruti Alice, Aprato di Tarcento.
- Lisco Michele e Ida.
- Macuglia Attilio, Udine - 2 effetti.
- Macuglia Attilio e Tonino.
- Malignani Luigi, Torreano.
- Marangoni Alessandro, Udine.
- Martin Amedeo, Udine.
- Meccarozzi Federico, Udine.
- Merzi Giovanni, Palmanova.
- Modotti Quirino, S. Daniele del Friuli.
- Morandini Ercole, S. Giorgio di Nogaro.
- Morandini Leonida, S. Giorgio di Nogaro - 4 effetti.
- Moroldo Edoardo, Cividale - 2 effetti.
- Mossenta Maria, Passons.
- Nadalutti Erasmo, Cividale.
- O.N.D. Lavoratori del Commercio.
- Pace Cesare, Cividale - 2 effetti.
- Pacutti Mario, Udine.
- Padovan Giuseppe, Ruda.
- Pagotto Ferruccio, Udine.
- Patin Luigi, Udine.
- Pavan Pietro, Udine.

- Pavanel Marcello, Aquileia.
- Peloso Clemente, Udine.
- Piani V., Udine.
- Pilosio Ada in Veggia, Tricesimo.
- Pirona Michele, Udine.
- Pittana Francesco, Cedron.
- Polean Giovanni, Udine.
- Pucchio Maddalena, Udine.
- Ragni Gino, Udine.
- Raugna Gildo, Cividale.
- Rossi Primo, Udine - 2 effetti.
- Ruzzene Giovanni, S. Giorgio Nogaro.
- Savoia Giuseppe, Pozzocco di Bertolo.
- Schiavoni Alice, Udine.
- Scimeni Rocco, Udine.
- Seita Guido, Palmanova.
- Sgobino Luigi, Udine - 11 effetti.
- Sgobino Pietro, Udine - 4 effetti.
- Somma Paolo, Udine.
- Stella Attilio, Cussignacco.
- Stefanutti Ernesto, Tarcento.
- Taverna Luigi, Chiarisacco.
- Terrana Vincenzo, Udine.
- Tiburzio Giovanni, Udine.
- Tilling Cesare, Udine.
- Todero Giovanni, Pradamano.
- Torossi Guido, Udine.
- Tonino Oreste, Udine.
- Trigatti Adelio, S. Giorgio di Nogaro.
- Urso Romolo, Udine.
- Vallan Guglielmo, Gonars - 2 effetti.
- Vau Maria, Udine.
- Vencato Attilio, Cividale - 3 effetti.
- Venturini Giovanni, Ronchis.
- Venturini Cesare, Teor.
- Venuto Agostino, Udine.
- Virginio Anna Maria, Cividale.
- Zamò Silvio, Manzano.
- Zoffi Paolo, Udine.
- Zolco Natalino e Angelo Portiner, Codroipo - 2 effetti.
- Zorzi Alcide, Udine.

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone nel mese di Ottobre 1939-XVII.

- Alezer Alessandro, Valvasone - 2 eff.
- Alpini Giovanni, Casarsa - 6 effetti.
- Altan Davide, Cordovado.
- Antonietti Giulio, S. Vito al Tagliamento.
- Benedetti Ovidio, Sacile - 2 effetti.
- Cancelier Giuseppe, Casarsa - 2 effetti.
- Cicuto Francesco, Arba.
- Cigolotti Giacomo, Pordenone - 4 eff.
- Codogno Angelo, Spilimbergo.
- Daide Silvio, Claut - 2 effetti.
- Durigon Luigi, Torre.
- Fornizzo Paulino, Maniago - 2 effetti.
- Maccani Giovanni, Pordenone - 3 eff.
- Maccani Ilario, Pordenone - 2 effetti.
- Magri Alberto, Pordenone - 2 effetti.
- Marchetti Ada, Pordenone - 2 effetti.
- Martinuzzi Olivo, Maniago.
- Pagnola Angelo, Pordenone.
- Pian Antonio, Rorai Piccolo.
- Puiatti Mario, Azzano Decimo.
- Ros Antonio, Cordovado - 2 effetti.
- Sambo Giuseppe, Zoppola.
- Zamberlan Riccardo ed Antonietta Cecchini, Pasiano.
- Zanchetta Giuseppe e Delle Vedove Maria, Maniago.

Elenco dei protesti cambiari elevati nella giurisdizione del Tribunale di Tolmezzo nel mese di Ottobre 1939-XVII.

- Abriani Pietro, Tolmezzo.
- Campaner Francesco, Tarvisio - 2 eff.
- Candotti Attilio, Tolmezzo - 2 effetti.
- Clapiz Luigi, Sostasio - 2 effetti.
- D'Agostino Provino, Buia.
- De Paolis Bruno, Tarvisio.
- Di Lanza Annio, Tolmezzo.
- Ferraris e Zamolo, Portis di Venzone.
- Frezza Ilario, Verzegnis.
- Pontoni Roberta, Buia.
- Ricci Angelo, Tolmezzo.
- Rizzo Luigi, Tolmezzo.
- Rossi Fermo, Tolmezzo.
- Tosolini Olivo, Buia.
- Valerio Lino, Osoppo.
- Wedam Orsola, Valbruna.
- Wiedenhofer Luigi, Tarvisio.
- Zamolo Riccardo, Portis di Venzone.

### Dichiarazione

Gli effetti protestati a nome di Mandolini Giovanni di Pradamano, nei mesi di Agosto e Settembre 1939-XVII sono stati regolati dopo avvenuti i protesti. Dichiarazione del creditore

CRETI GREGORIO

Udine, 17 Ottobre 1939-XVII

## PICCOLI FALLIMENTI

### R. Pretura di Udine

Bianchi Inno, Udine, Autotrasporti - 4-10-1939; comm. giud. Marino avv. Riccardo, Udine.

Cattarossi Basilio, Udine, Commercio coloniali al minuto - 22-10-1939; comm. giud. Traunero dott. prof. Domenico, Udine.

### R. Pretura di Pordenone

Caverzan Giacomo, Pordenone, Commercio generi alimentari al minuto - 18-10-1939; comm. giud. Dott. Gasparini, Pordenone.

## Disciplina dei prezzi

### Lardo

Il Ministero delle Corporazioni ha diramato il seguente dispaccio circolare P. 498:

«I prezzi massimi per chilogrammo del lardo sono variati come segue:  
pezzatura inferiore al 20 kg. L. 8;  
pezzatura da 20 kg. in su L. 8,50».

### Tonno

Il Ministero delle Corporazioni ha diramato il seguente telegramma circolare P. 499:

«I prezzi fissati con circolare P. 147 sono variati nella seguente misura:  
tonno di corsa L. 12,50 per kg.;  
tonno intermedio e di ritorno L. 11,80 per kg.»

«... dobbiamo notare come degni di ammirazione il grande ardore e lo slancio degli italiani. Un coraggio meraviglioso che — anche se nemici — si deve riconoscere col più profondo rispetto...  
«Ciò che hanno fatto gli italiani va scritto a caratteri immortali nel libro d'oro della storia».

### ARCIDUCA GIUSEPPE

I prezzi suddetti valgono per merce resa franco partenza ai principali porti di sbarco tanto per i prodotti nazionali che per quelli importati».

### Carbone vegetale e legna da ardere

Il Ministero delle Corporazioni, con dispaccio circolare P. 504 ha disposto:

«Con riferimento alle precedenti disposizioni contenute nel telegramma P. 222 del 10 gennaio 1938 e P. 341 del 18 ottobre stesso anno, i Consigli Provinciali delle Corporazioni sono autorizzati a rivedere i prezzi del carbone vegetale e della legna da ardere, non superando nei prezzi di minuta vendita un aumento massimo di dieci lire al quintale per il carbone e di lire tre per la legna, rispetto ai prezzi risultanti dall'applicazione delle norme contenute nel citato telegramma 222.

In occasione della revisione dei prezzi, I. C. P. avranno cura di prendere tra di loro accordi per evitare la persistenza di eventuali sperequazioni finitime.

I nuovi prezzi risultanti dovranno essere mantenuti per la stagione corrente, con l'impegno per gli



Il XXI annuale della Vittoria è stato celebrato in tutta Italia con riti di marziale fierezza che hanno avuto massimo splendore nelle cerimonie alla Tomba del Milite Ignoto presenti il Principe Ereditario - in rappresentanza del Re Soldato che in questi giorni ha compiuto felicemente il 70. genellacco - e il Duce. Nella fotografia: il Monumento ai Caduti di S. Giorgio di Nogaro. Scultore Mistruzzi. (Foto Modolli).

industriali produttori di assicurare il rifornimento in misura normale».

### Zolfi grezzi

Con telegramma circolare P. 503 lo stesso Ministero ha poi disposto:

«Con riferimento al telegramma P. 41 del 10 giugno 1937, con decosenza dal 27 settembre scorso si autorizza la maggiorazione di lire 50 alla tonnellata sui prezzi di vendita consentiti per gli zolfi grezzi destinati al mercato interno».

### Formaggio grana

Con circolare P. 506 il Ministero delle Corporazioni ha fissato i prezzi massimi per il latte e i derivati. Per il formaggio grana la maggiorazione mensile per le spese di stagionatura viene portata da L. 0,10 a 0,15 al kg. Essa decorre dal primo novembre corrente e pertanto dovrà essere applicata ai nuovi prezzi con la fine di novembre.

La maggiorazione per le spese di selezione delle partite di spedizione di forme scelte viene portata da L. 1,20 a 1,85 al kg., comprendendo in essa anche il costo dell'imballo.

Essa dovrà essere conteggiata solo nel prezzo fatturato per la vendita di forme scelte dal gros-

sista spedire al dettagliante.

E' ovvio pertanto che essa non può venire applicata nelle vendite di partite intere da chiunque effettuate.

La produzione dell'annata 1936 si intende svincolata da ogni prezzo massimo.

### Altri formaggi

I margini per la stagionatura e distribuzione all'ingrosso dei vari tipi di formaggio sono stati modificati come segue, ferme restando le altre condizioni di vendita:

Gorgonzola da L. 2,20 a 2,65 al kg.; emmental da 1,20 a 1,50; provolone grasso da 1,10 a 1,60; id. semigrasso da 0,80 a 1; similari Bel Paese da 1,75 a 2,45; strachino e similari da 1,50 a 1,80 al kg.

DITTA  
**Elios Ortolani**  
**Erika**  
UDINE  
Piazza Duomo N. 6  
di fianco  
all'Albergo Commercio  
Telefono 4-20

Macchine da Scrivere e da Conteggio  
Ciclostili — Accessori — Copisteria  
**OFFICINA SPECIALIZZATA**  
riparazioni per qualsiasi macchina

## BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale al 30 Giugno 1938-XVII	L. 50.000.000,—
Riserve	4.700.000,—
Depositi Fiduciari	321.293.949,43
Valori di Proprietà	106.586.132,10
Portafoglio, Conti Corr. e Anticipazioni Attive	233.807.096,26

Sedi: BASSANO-BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA  
Filiali minori nei principali centri delle rispettive Zone

Alle migliori condizioni :: tutte le operazioni di Banca

# E' sparito il latte?

E' questo un interrogativo che molti, in questi giorni, si pongono ed al quale non sanno dare esauriente risposta; con la conseguenza che, in mancanza di un preciso motivo, trovano comodo addossare all'agricoltore — produttore... esoso, la vera, anzi l'unica causa, della... rarefazione di questo importante alimento.

Nulla vi è di più ingiusto e di più inesatto.

Le ragioni della scarsità del latte sono connesse invece alla deficiente produzione la quale, a sua volta, si riflette sulle difficoltà di approvvigionamento del consumo.

La deficiente produzione del latte in Friuli trae, a nostro avviso, le sue origini dalle seguenti ragioni:

anzitutto le recenti disposizioni relative alla impossibilità di macello dei vitelli del peso inferiore ai 125 Kg.; il provvedimento è ispirato evidentemente dalla necessità di maggior produzione carnea ma si ripercuote, in modo più o meno grave, a seconda delle zone, sulla produzione latte.

Infatti, malgrado la buona situazione foraggera dell'annata, vi è da tener conto dei maggiori quantitativi di latte assorbiti per l'allevamento dei vitelli.

L'evidenza e la gravità dell'inconveniente non sono sfuggiti all'attenzione delle autorità provinciali le quali le hanno già tempestivamente segnalate al competente Ministero. In talune provincie, però, (vedi Belluno) il provvedimento su ricordato non è stato ancora applicato in considerazione, appunto, dei danni che esso apporta alla produzione latte, specie nelle zone montane,

Altre ragioni — contingenti, queste — della scarsità di latte trovano il loro fondamento: nel fatto che i bovini, in questo periodo, vengono adibiti ai lavori di aratura e semina; nel fatto che sul finire dell'estate il consumo del latte alimentare aumenta e, infine, nell'aumentato numero dei presidi militari in moltissime zone del Friuli.

Va infine tenuto presente che — a causa del prezzo troppo basso del latte industriale ed alimentare, — le Latterie da un quintale di latte da esse lavorato ricavano — in burro e formaggio — un importo superiore, di alcune lire, al prezzo che esse ricaverrebbero rivendendo il latte raccolto, per gli usi industriali od alimentari.

Così stando le cose non deve destare meraviglia che gli agricoltori trovino conveniente non cedere il già scarso prodotto ma trovarlo invece utile lavorarlo per ottenere burro e formaggi, prodotti questi maggiormente remunerati.

Da queste premesse è possibile trarre una precisa conclusione; è necessario non solo agevolare la produzione — trovando il necessario temperamento alle disposi-

zioni riguardanti la proibizione della macellazione dei vitelli di peso inferiore ai 125 chilogrammi: cioè adottando un peso sensibilmente inferiore specie nelle zone montane — ma anche remunerare di più i produttori di latte.

Si faranno molte, ed in parte giuste, obiezioni alla seconda proposta: il latte è genere di primissima necessità, non bisogna aumentare i prezzi, ecc.

Tutte queste obiezioni però non reggono contro le necessità di equamente compensare l'agricoltore, fonte prima e sicura del benessere nazionale.

Una lieve maggiorazione del prezzo del latte, specie di quello destinato ad uso alimentare, inciderà molto debolmente sul consumatore, mentre sarà di forte aiuto agli agricoltori, riuniti nelle oltre seicento latterie friulane, i quali hanno nel latte — specie nei mesi invernali — l'unica fonte di vita.

Si eviterà così, oltre alla deficiente produzione, anche il deplorabile... esodo da parte del latte, verso altre zone.

Che queste siano, del resto, le direttive centrali in materia è dimostrato dal fatto che lo stesso Ministero delle Corporazioni, con dispaccio circolare P. 506, ha stabilito che — tenuto conto dei nuovi prezzi del latte industriale — «potranno essere autorizzati aumenti nel prezzo del latte alimentare nei limiti strettamente necessari». Restiamo perciò in attesa dei provvedimenti in materia che non tarderanno ad essere adottati.

b. c.

Alla nota nel nostro condirettore — cui aderiamo — si può aggiungere un altro argomento, secondo noi di capitale importanza.

Il latte non interessa solo in sé e per sé, ma interessa pure per l'influenza che può avere su altri settori e sull'economia in generale.

È un fatto che l'aumento del latte determina l'aumento della sua produzione e, conseguentemente, l'accrescimento del patrimonio bovino.

Di conseguenza agevolando la produzione latte si contribuirà indirettamente — ma fortemente — a raggiungere gli scopi che si è prefisso il Ministero, cioè l'aumento della produzione di carne.

n. d. r.

## AI NUOVI ABBONATI

che verseranno subito l'abbonamento (L. 14,30) col c. c. postale N. 9/5469 mandremo il giornale da oggi a tutto il 31 Dicembre 1940-XIX.

Saremo grati agli abbonati che vorranno mandarci il rinnovo dell'abbonamento ai primi Dicembre p. v. senza attendere gli ultimi giorni dell'anno solare.

## ALBO DI GLORIA DEI COMMERCianti ITALIANI

### RIVOLUZIONE FASCISTA

Caduti: 56 - Feriti: 133.

#### A. O. I.

Caduti: 81 - Feriti: 38 - Decorati: 84 (Ordine Militare di Savoia, 1; Medaglie d'oro, 9; Medaglie d'argento, 30; Medaglie di bronzo, 19; Croci di guerra al V. M., 12; Croci di guerra al merito, 13).

#### SPAGNA

Caduti: 113 - Feriti: 190 - Decorati: 126 (Ordine Militare di Savoia, 1; Medaglie d'oro, 8; Medaglie d'argento, 60; Medaglie di bronzo, 38; Croci di guerra al V. M. 7; Croci di guerra al merito, 12).

Grandi Invalidi del Lavoro, 39

## Cambio della Guardia

A Palazzo Litorio è avvenuto, nel nome del Duce, lo scambio delle consegne tra il nuovo Segretario del Partito e il Segretario del Partito uscente.

Prima dello scambio delle consegne Ettore Muti accompagnato da Achille Starace, ha deposto una corona d'alloro nel Sacario dei Caduti per la Rivoluzione.

A scambio di consegne ultimato il Luogotenente Generale Starace ha presentato al Segretario del P. N. F. il Direttore Nazionale uscente.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. ha recato:

Nel prendere le consegne di Ministro Segretario del Partito Nazionale Fascista desidero rivolgere il mio primo pensiero ai gloriosi Caduti della Guerra e della Rivoluzione perchè vogliono ispirare la mia opera di fedele gregario del Duce Fondatore dell'Impero. A Lui oggi le Camicie Nere d'Italia inciano con me il più appassionato e potente «A noi!»

Ha avuto pure luogo il cambio della guardia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove il Sottosegretario di Stato uscente Medici del Vascello ha dato le consegne al Luogotenente Generale Russo, nonché presso i Ministeri dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura e delle Foreste, delle Comunicazioni delle Corporazioni, della Cultura Popolare e degli Scambi e Valute dove i ministri uscenti Cobolli Gigli, Rossini, Benni, Lantini, Alfieri e Guarneri hanno dato le consegne rispettivamente ai ministri Serena, Tassinari, Host Venturi, Ricci, Pavolini e Riccardi.

Hanno inoltre presso possesso dei rispettivi uffici il ministro Teruzzi al Ministero dell'Africa Italiana ed i Sottosegretari di Stato Soddu Pricolo e Nannini, ricevendo le consegne dai Sottosegretari uscenti Pariani, Valle e Tassinari rispettivamente per la Guerra, l'Aeronautica e l'Agricoltura e Foreste.

Hanno preso anche possesso del loro ufficio: il Commissario per le Migrazioni Interne, Lombassa, ricevendo le consegne dall'uscente Commissario Nannini, ed il nuovo Presidente della Confederazione Fascista Professionisti e Artisti, Di Marzio.

Il Consigliere nazionale Ermanno Amicucci è stato nominato Sottosegretario di Stato al Ministero delle Corporazioni, per le questioni di carattere sociale.

Il cons. naz. Giovanni Martini è stato nominato Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni nel settore Poste e Telegrafi.

S. E. Dino Alfieri è stato nominato Ambasciatore presso la Città del Vaticano.

## Concorso per l'abbellimento dei negozi di vendita vino

Con l'approvazione e sotto gli auspici della Confederazione Fascista dei Commercianti, la Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini bandisce un concorso a premi libero a tutti i suoi associati.

Scopo del concorso è quello di incoraggiare e promuovere il miglioramento dell'attrezzatura aziendale degli associati e particolarmente l'abbellimento dei negozi di vendita del vino da asporto. Il concorso ha inizio col 1° gennaio 1940-XVIII e si chiuderà il 30 aprile 1940-XVIII.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno presentare entro il 31 dicembre 1939-XVIII domanda indirizzata alla Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di vino e prodotti affini - Roma, Piazza Sidney Sonnino 2.

Le ditte interessate potranno rivolgersi per ulteriori informazioni sulle modalità del concorso, alla Unione Fascista dei Commercianti, Via Aquileia.

## LE VETRINE

Io voglio ammettere che non è questo il momento più idoneo, per il commerciante che è già tartassato, per rinnovare la propria vetrina ed il proprio negozio; ma mi picco nel ripetere che è un po' anche questione di intelligenza e che una brutta vetrina può, con un po' di cura, e senza avere a disposizione un vetrinista di professione, diventare una discreta esposizione.

Più propriamente la vetrina si dovrebbe chiamare mostra, in quanto esibisce gli oggetti e serve di richiamo a chi passa. Ma per attirare, bisogna in primo luogo che la vetrina non offenda la vista e invece ci sono ancora tanti commercianti (parlo della sera e quindi dell'illuminazione artificiale) che continuano impertinenti a piazzare in mezzo alla vetrina delle formidabili lampade che accecano il consumatore e lo fanno scappar via. Senza ricorrere alla famosa illuminazione razionale, che può essere costosa, cosa ci vuole a nascondere le lampade all'occhio di chi guarda, per modo che la luce si rifletta tutta sugli oggetti? Se le lampade sono in alto bastano due strisce di carta nera che, credo, i listini non ne parlano, costi pochi centesimi!

(Da «AUTARCHIA»)

Direz.: rag. G. PROVINI; rag. BRUNO CIOFFI; G. P. FABRETTO

G. P. FABRETTO, direttore responsabile

Scuola Prof. Tip. Sordomuti - Bologna - Noadella 5

Si avvertono gli abbonati che rivolgono al Giornale quesiti vari, che le richieste vanno inviate alla Direzione, Via Mercatovecchio 3 e che ad essi non verrà data risposta se la lettera di richiesta non sarà accompagnata dalla fascetta del Giornale.

## ANNUNZI SANITARI

**CASA DI CURA**  
**Dott. E. DA POZZO**  
Specialista  
malattie degli occhi  
difetti di vista  
**CHIRURGIA OCULARE**  
Via Riva 32 - UDINE - Tel. 602  
ore 10-12 e 15-17

**Dott. Damiani**  
**DENTISTA**  
della R. Università di Bologna  
Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80  
dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18

Aut. Prof. Udine N. 9580 - 18-4-1922

**CASA DI CURA PER**  
**MALATTIE DEGLI OCCHI**  
del Dott. **T. BALDASSARRE**  
SPECIALISTA  
Visite e consulti 11,30 - 12,30 - 15-17  
UDINE - VIA DUCA D'AOSTA  
(già Cussignacco) N. 5 - Telefono 360  
Aut. Prof. 8775 - Udine 8-6-928

**Dott. M. SONZIO**  
Specialista malattie degli occhi  
UDINE - Via Zanon, 16  
Riceve a Udine: tutti i giorni eccettuato le domeniche (10-12 e 15-17)  
Telefono 1234.  
A Gemona e Tolmezzo: il Venerdì mattina.

**Prof. Dott. SILVANO MENOZZI**  
DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania  
**Casa di Cura**  
per malattie chirurgiche  
sulle colline di  
**TRICESIMO**  
a 5 minuti  
dal tram per Udine  
Dalle 8 - 12  
Telefono 12  
**Endoscopia:**  
Via urinario e  
apparato digerente  
**UDINE**  
Via Manzini, 7  
Dalle 13 - 18  
Telefono 4

**CASA DI CURA**  
**Dr. F. PELIZZO**  
Specialista per le malattie  
d'Orecchi - Naso - Gola  
presso la Clinica Otorinolaringologica  
della R. Univ. di Firenze  
**UDINE - Via Riva 32 - Telef. 602**  
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

## PER UOMO

Ventriere — Cinture

elastiche — Calze elastiche — Cinti Erniari

**Modello B** per il sostegno delle pareti addominali e per le affezioni renali in genere.

**Modello M** di protezione: per lo sport - sobbalzi degli automobili.

**Modello S. O.** Cintura riduttrice di sostegno della massa viscerale e della parte addominale.

Tutte le persone dovrebbero fare uso della Cintura Elastica per il benessere ch'essa apporta, per evitare le alterazioni fisiche che ne intaccano la sanità e la robustezza.

**Cinti Erniari:** senza cuscinetto, ultimo modello di razionale fattura, per contenere ogni deformazione d'ernia.

**Calze elastiche:** di perfetta aderenza, di regolare elasticità per la pressione del sangue.

**G. FACCIN - Via Vittorio Veneto 20 - UDINE - Telefono 1184**